

Servizi di accompagnamento - periodo 2010 -	
Assistenza per la creazione di impresa, fusioni e acquisizioni, contrattualistica, diritto societario	117
Assistenza per l'accesso agli strumenti agevolativi Assistenza nella individuazione e nell'accesso agli strumenti agevolativi disponibili	100
Location scouting & site visit Ricerca e selezione delle opportunità insediative, accompagnamento dell'investitore nelle varie fasi di verifica e valutazione delle possibilità individuate	31
Rilascio nulla osta investitori esteri Assistenza nelle procedure relative al rilascio del nulla osta per gli investitori esteri (art.27 T.U. Immigrazione)	30
Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione Assistenza al percorso autorizzativo Assistenza per l'ottenimento delle autorizzazioni V.I.A., V.A.S., licenze per l'esercizio delle attività, cantierabilità investimenti	37
Fattibilità progettuale Valutazione preliminare dell'idea di investimento: fattibilità finanziaria, di mercato, iter procedurale	33
Assistenza informativa sulle principali caratteristiche del sistema legislativo nazionale anche in riferimento alle tematiche fiscali, tributarie e giusilavoristiche	32
Risorse Umane Assistenza nei rapporti con i centri per l'impiego locali, agenzie di placement e agenzie di lavoro locale	23
Assistenza nella ricerca di partner	13
TOTALE	741

Nell'anno in esame, l'attività è stata altresì focalizzata sul progressivo aggiornamento del Portale (che a fine 2010 ha registrato, tra i contatti, una percentuale di investitori esteri pari al 70%, in continua crescita rispetto agli anni precedenti: 38% di fine 2008 e 64% di fine 2009).

Ed ancora, è stato realizzato il progetto volto a riorganizzare i contenuti in home page sul portale in inglese; è stata infatti creata una home dinamica in grado di dichiarare quanti più contenuti possibili, attraverso una rotazione continua negli spazi, passando dalla struttura rigida precedente, ad una flessibile, in grado di accogliere sviluppi, progettati e futuri, e contenuti multilingue (versione internazionale).

Contestualmente si è lavorato sulle immagini, attraverso l'ideazione di banner promozionali, utilizzati a rotazione, focalizzati sulle ragioni per investire in Italia e sui settori strategici di investimento.

Sono stati arricchiti i contenuti testuali delle aree informative, ponendo particolare attenzione all'utilizzo di keywords, meta-tags, title e sviluppando un sistema di related items (google friendly).

Nello specifico, a seguito delle recenti modifiche alla normativa in vigore, sono stati aggiornati i file dell'Investment Guide (incentivi, mercato del lavoro, sistema fiscale, diritto immobiliare, diritto societario e proprietà intellettuale), on line sul portale, nelle versioni italiano e inglese e le relative pagine di atterraggio. È stato creato un nuovo documento "Italy in a nutshell" che riporta, in sintesi, le principali caratteristiche economico-geografiche del Paese.

Al fine di razionalizzare l'organizzazione dei contenuti di informazione, è stata creata una nuova area, "Media Center", che contiene tutte le risorse informative di Invitalia, quali news, eventi, interviste e documenti scaricabili.

Inoltre, nell'ambito della collaborazione avviata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali, è continuata la manutenzione delle pagine in italiano e in inglese sulle agenzie regionali per l'attrazione degli investimenti.

Infine, nel portale in lingua italiana, è stata progettata un'area riservata tra le Agenzie regionali di attrazione investimenti, al fine di mettere in comune ed ottimizzare il patrimonio conoscitivo delle stesse, in materia di investimenti esteri.

È continuata la realizzazione e diffusione della newsletter periodica in lingua inglese, con link ai principali aggiornamenti e notizie on line, rivolta sia alle aziende estere già presenti in Italia, che ai potenziali investitori.

Nella pagina che segue, è illustrata un'analisi quali-quantitativa di approfondimento relativa ai contatti del 2010, rispetto al 2009.

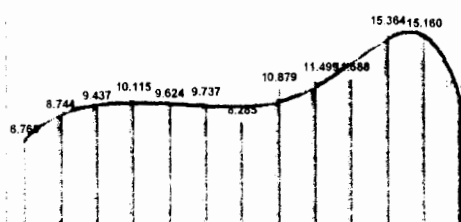
Analisi quantitativa

Andamento nel tempo delle visite

Si evidenzia, nel mese di dicembre 2010, un incremento di tutti i valori rispetto al mese di dicembre 2009.

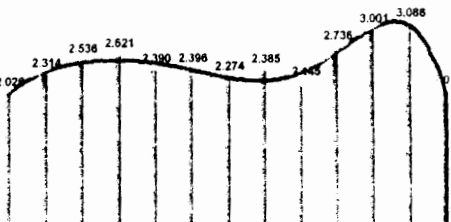
Pagine visitate

Il numero di pagine visitate nel mese di dicembre 2010, calcolato sulla base della media giornaliera presente, rispetto al mese di dicembre 2009, un incremento pari al 53,3%.



Visite

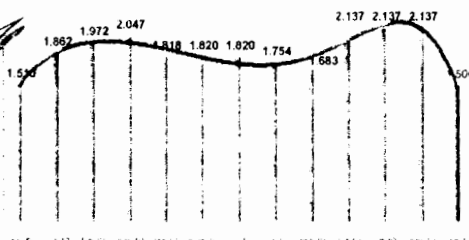
Il numero di visite nel mese di dicembre 2010, calcolato sulla base della media giornaliera presente, rispetto al mese di dicembre 2009 un incremento pari al 2,2%.



Pagine Visitate - Tutte le pagine consultate da tutti i visitatori

Visitatori Unici

Il numero dei visitatori nel mese di dicembre 2010, calcolato sulla base della media giornaliera presente, rispetto al mese di dicembre 2009 un incremento pari allo 0,3%.

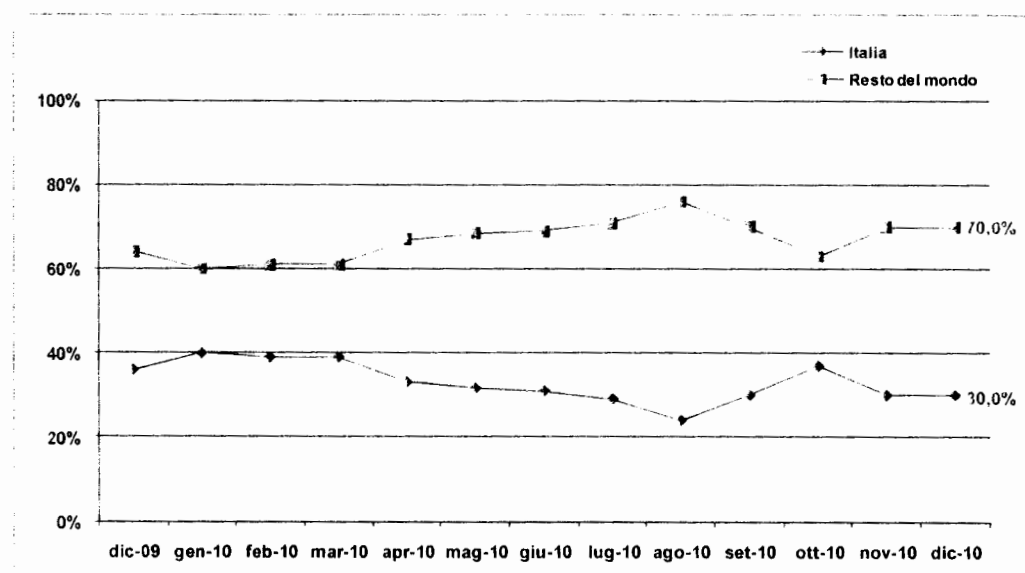


Visitatori Unici - Persone che si collegano a un sito web considerate nella loro unicità indipendentemente da quante pagine consultano all'interno del sito stesso

Visite - Totale delle visite effettuate da tutti i visitatori

Analisi qualitativa

Il paese di origine del visitatore



1.4 Definizione degli accordi e delle alleanze

Sono state rafforzate le alleanze avviate con soggetti istituzionali italiani (quali Unioncamere, Assocamerestero, Confindustria) e con Istituti Bancari nazionali e internazionali quali Banca Popolare di Sondrio, Unicreditgroup, BNL BNP Paribas, oltre al Mandarin Capital Partners Fund per l'organizzazione di iniziative nei Paesi di riferimento e per la condivisione di strategie comuni per l'attrazione degli investimenti. Nel corso del 2010 Invitalia ha firmato a Sydney un Memorandum of Understanding con **Macquarie Bank** con l'obiettivo di promuovere gli investimenti australiani verso l'Italia e, più in generale, la cooperazione fra le economie dei due paesi, ha siglato un accordo con **China Development Bank** e ha avviato una nuova collaborazione con la **UBI Banca**.

In seno a **Confindustria** è proseguita l'attività del Gruppo Pilota per l'attrazione degli investimenti esteri, formato da n. 8 rappresentanze territoriali e costituitosi nel 2009, che ha permesso di avviare alcune attività in comune con il sistema confindustriale, allo scopo di attrarre maggiori investimenti esteri.

Al Gruppo Pilota sono state veicolate, tra l'altro, le richieste provenienti dagli investitori cinesi dalla Provincia dello Zeijang partecipanti alla missione incoming di ottobre e interessati a joint venture con aziende italiane. Tra quelle selezionate per gli incontri, è stata scelta un'azienda operante nel settore tessile ed un'altra produttrice di elementi in poliuretano espanso.

Sempre nell'ambito dell'accordo con Confindustria, il 23 giugno 2010 l'Agenzia è intervenuta al seminario: "Internazionalizzazione e tutela delle aziende italiane: strumenti, strategie, investimenti esteri", organizzato dalla Confindustria di Frosinone, presso la propria sala Convegni e rivolto alle aziende del territorio. Hanno preso parte all'evento anche i Partner Invitalia Business Network: BNL BNP Paribas e Jacobacci & Partners.

Con riferimento ad **Unioncamere**, l'attività ha visto coinvolte le Camere miste ed estere in Italia per azioni in comune sul tema dell'attrazione degli investimenti esteri nel territorio italiano. Il 18 novembre Invitalia ha partecipato al *V Forum delle Camere di commercio italo-estere ed estere in Italia*, organizzato da Unioncamere, i cui argomenti hanno riguardato il contesto economico nazionale e internazionale, l'impegno delle varie istituzioni per la promozione del made in Italy e degli investimenti diretti esteri, nonché la collaborazione con le regioni sui mercati stranieri.

Nel corso del 2010 è proseguita anche la collaborazione con la Camera di Commercio Italo Svedese –Assosvezia, avviata con la firma di un Protocollo di Intesa il 24 novembre del 2009. Nel marzo del 2010, l'Agenzia ha infatti partecipato all'Assemblea Generale dei Soci e degli Associati della Camera svedese; nel mese di maggio una delegazione svedese "Swedish Shareholders Association (Aktiespararna)" è stata ospitata presso la sede di Invitalia; in tale occasione l'Agenzia ha presentato alcune opportunità di investimento nel settore della logistica in Italia. Al seminario hanno partecipato, in qualità di relatori, alcuni membri del Network di Invitalia: UnicreditGroup, Studio Martelli e Confindustria.

Con riferimento ad **Assocamerestero**, oltre a proseguire nella collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Cina e la Camera di Commercio Italiana per la Svizzera, sono state consolidate, attraverso la firma di protocolli di intesa:

- la partnership tra l'Agenzia e la Camera di Commercio Italiana a Monaco di Baviera. Con la stessa il 1 ottobre è stato siglato un Protocollo di Intesa al fine di promuovere e sviluppare la cooperazione economica e industriale fra l'Italia e la Germania e per lo scambio di informazioni ed analisi relative agli Investimenti Diretti Esteri. Grazie anche a

tale accordo, il 26 novembre è stato organizzato un seminario sulla logistica a Monaco di Baviera in collaborazione con la Camera stessa, l'Unione Interporti Riuniti e HypoVereinsbank, rivolto alle imprese tedesche operanti nel settore della logistica e dei trasporti, nel comparto ferroviario e intermodale, alle aziende manifatturiere interessate a distribuire sul mercato italiano, ai fondi di investimento e alle banche;

- le collaborazioni con la Camera di Commercio Italiana di Sydney e Melbourne per la realizzazione di iniziative in comune nei rispettivi Paesi di riferimento e in particolare per il supporto nella gestione della Missione di febbraio in Australia realizzata dall'Agenzia con Austrade.

E' stato siglato nel I semestre del 2010 il protocollo di intesa con la Camera di Commercio Italiana di Lione.

Invitalia, inoltre, ha rinnovato i proficui contatti già avviati con le **Ambasciate** di Australia, Cina, Olanda, Israele, Corea, Indonesia e Taiwan ed intrapreso nuove alleanze con le Ambasciate dei Paesi maggiormente rappresentativi sul piano degli investimenti esteri in Italia; in particolare è stata avviata una collaborazione con il consolato dell'ambasciata svedese in Italia al fine di creare una rete di contatti privilegiati in grado di facilitare l'incontro tra la propria offerta di progetti e di servizi agli investitori.

Al fine di favorire iniziative imprenditoriali promosse da operatori italiani e americani, Invitalia ha inoltre siglato un Accordo con **BAIA, Business Association Italy America**, associazione senza scopo di lucro che favorisce e, in particolare, facilita i rapporti tra il sistema produttivo e della ricerca italiano e attori economici basati nella Silicon Valley. L'accordo verte in particolare sul settore high-tech-Cloud Computing e vedrà impegnate le parti nell'organizzazione di iniziative ed eventi di reciproco interesse.

Infine, sempre con la finalità di creare di partnership, Invitalia ha individuato per il Paese India (grazie anche alla missione di dicembre 2009) nuovi players in grado di creare le condizioni necessarie per l'individuazione di investitori indiani interessati al mercato italiano. Nel mese di febbraio Invitalia ha siglato un Memorandum of Understanding con **Inside India Trade società di New Delhi**, accordo che segue quello già firmato nel mese di dicembre 2009 con Ace Global Limited. Nel secondo semestre del 2010 l'Agenzia ha inoltre siglato un Protocollo di Intesa con la Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry di Mumbai in vista della missione di febbraio 2011 in India (New Delhi, Mumbai e Chennai).

Invitalia ha partecipato:

- alla XI edizione del Meeting dei Segretari Generali delle Camere di Commercio Italiane all'Estero. Nel corso dell'evento, tenutosi a Roma dal 3 al 6 luglio, l'Agenzia ha incontrato i rappresentanti delle Camere di Sharjah (EAU), Francoforte, Stoccolma, Mosca e Izmir;
- alla XIX Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, organizzata dalla Camera di Commercio di Parma, Assocamerestero ed Unioncamere, svoltasi a Parma - dal 23 al 27 ottobre.

Nel 2010, Invitalia è stata impegnata nel completamento della valutazione delle domande pervenute per l'adesione all'**Invitalia Business Network**, (procedura avviata il 30 ottobre 2008) per la formalizzazione di accordi con soggetti privati in ambito europeo con l'obiettivo di fornire servizi specialistici a supporto dell'insediamento degli investimenti. Nel corso dell'anno sono state valutate 20 domande, con 12 nuovi partner ammessi al Network.

Nello stesso periodo è stata implementata, con cadenza settimanale, la sezione "business area" all'interno del sito dell'Agenzia dedicata ai partner del Network, tramite: iniziative lanciate da Invitalia, novità segnalate dai partner e progetti di matchmaking.

Nel corso della Missione in Australia che si è svolta dal 22 al 26 febbraio, sono stati organizzati workshop che hanno visto il coinvolgimento di alcuni partner dell'Invitalia Business Network (BNL-BNP Paribas, DLA Phillips Fox, Baker & McKenzie) tramite i loro uffici in loco.

Il 15 aprile si è svolto inoltre a Roma presso la sede di Invitalia "Think Italian -La strada Italiana per l'attrazione investimenti"; l'evento organizzato per i partner del Network, che ha visto la partecipazione anche di altri partner dell'Agenzia: Confindustria, Unioncamere e Ambasciate estere. Nel corso dell'incontro i partecipanti hanno avuto l'opportunità di sviluppare sinergie e intensificare lo scambio di know-how, nell'intento di creare nuove opportunità di business.

Nell'ambito dell'attività di networking ed in particolare per i tavoli tematici con i partner dell'IBN, l'Agenzia ha organizzato, presso la propria sede, due tavole rotonde con focus su "India" ed "Energie rinnovabili" rispettivamente il 30 novembre e il 2 dicembre.

La gestione delle attività di partnership con il settore pubblico, l'attività ha puntato da un lato a rafforzare ed a strutturare il sistema di relazioni già in essere, dall'altro ad ampliare le collaborazioni istituzionali con i soggetti rilevanti del processo di attrazione investimenti, a livello sia centrale che regionale.

In relazione al Protocollo sottoscritto con il **Ministero dell'Interno**, avente ad oggetto le procedure di distacco di personale altamente qualificato (art. 27 comma 1 del Testo Unico sull'immigrazione), è stata svolta un'attività di assistenza agli investitori esteri e seguite diverse pratiche di richiesta di nulla osta. In particolare tale attività ha comportato lo svilupparsi di relazioni con lo Sportello Unico della Prefettura di Treviso, Sportello Unico della Prefettura di Roma, Sportello Unico della Prefettura di Catania, Sportello Unico della Prefettura di Catanzaro, e con le rispettive Questure. In particolare, a Catania tale collaborazione prosegue in riferimento a un numero consistente di richieste collegate ad un investimento estero di rilievo.

Con il **Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca** - Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi – è stata concordata una bozza di un Protocollo per lo scambio di informazioni e analisi relative al sistema nazionale dell'istruzione e ricerca, con particolare riferimento ai settori ad alta tecnologia, di primario interesse per gli investitori esteri, tra cui l'Information and Communication Technology, le Energie Rinnovabili, le Biotecnologie, la Logistica e il Turismo.

Con **Unioncamere**, in particolare con la Direzione Relazioni Istituzionali, è stato affrontato il tema della collaborazione tra Unioncamere e l'Agenzia per la promozione dei servizi di conciliazione ed arbitrato che Unioncamere ha istituito in attuazione alla legge n. 580/93, per la risoluzione di controversie commerciali che possono nascere tra imprese. In relazione a tale argomento è stata concordata una bozza di Protocollo ed avviate le attività per la firma.

In riferimento alle necessità legate alle attività di accompagnamento di investitori esteri sul territorio nazionale, sono state sviluppate relazioni operative con diversi **Centri per l'impiego** per il sostegno ai processi di selezione del personale (Provincia di Lodi, Provincia di Varese, Provincia di Treviso) e alcune Direzioni Provinciali del Lavoro in tema di attività ispettive e procedurali (Lodi, Treviso).

Sono stati sviluppati rapporti anche con l'**Agenzia delle dogane, Ufficio di Treviso**, per esigenze legate all'insediamento di investitori esteri.

La costruzione di un network stabile di collaborazione con le Amministrazioni Regionali è proseguita rafforzando l'operatività con la Regione Calabria, oltre che nella prosecuzione dell'attività di relazione con le altre strutture amministrative di riferimento.

In particolare con la **Regione Calabria**, in relazione al Protocollo sottoscritto, sono state portate avanti attività di collaborazione aventi ad oggetto:

- la partecipazione alla missione incoming di operatori russi finalizzata all'attrazione degli investimenti esteri e allo sviluppo delle relazioni commerciali e produttive organizzata dalla Regione;
- la collaborazione con le strutture delle A.S.I. regionali (Reggio Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro, Cosenza, Crotone) per le informazioni necessarie alla realizzazione di pacchetti localizzativi per investitori esteri (Progetto ASI);
- la collaborazione con il Dipartimento Attività Produttive e la Fondazione Terina per le attività di assistenza all'insediamento di un investitore estero.

Riguardo i rapporti con le altre Amministrazioni regionali, in alcuni casi sono state portate a termine le attività di sottoscrizione dei Protocolli, aventi ad oggetto la promozione delle azioni tese a favorire l'attrazione degli investimenti esteri, in altri casi sono state sviluppate collaborazioni operative.

In particolare sono stati siglati Protocolli con:

- **Regione Liguria – FILSE**, il 4 gennaio 2010;
- **Regione Piemonte – Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte**, 11 marzo 2010;
- **Regione Marche – SVIM**, il 20 Aprile 2010. Sono state avviate azioni di collaborazione inerenti la Cina;
- **Provincia di Bolzano – Business Location Sudtirolo/ Alto Adige SpA**, il 6 maggio 2010;
- **Regione Abruzzo – Abruzzo Sviluppo**, il 21 maggio 2010;
- **Regione Friuli Venezia Giulia – Friulia**, il 3 agosto 2010;
- **Regione Toscana**, il 3 dicembre 2010;
- **Regione Umbria**, il 22 dicembre 2010.

Inoltre, sono state avviate collaborazioni operative con la Regione Toscana per le attività di assistenza relative ad un investimento estero, in tema di procedure insediative e interventi a sostegno dell'attività di ricerca e sviluppo.

In riferimento alle Regioni Basilicata ed Emilia Romagna sono stati proposti incontri per definire le modalità di collaborazione in tema di investimenti esteri. Con le Amministrazioni Regionali della Sicilia, Puglia, Veneto proseguono le collaborazioni operative sugli eventi e progetti di investimento.

E' stata implementata, allo scopo di contribuire a rendere maggiormente fluide le informazioni tra le Regioni/Agenzie regionali e l'Agenzia, un piano per la creazione, all'interno del portale istituzionale dell'Agenzia, di uno spazio riservato a tali amministrazioni in tema di investimenti esteri.

Ed ancora, nell'ambito dell'attrazione degli investimenti dalla Cina, nel secondo semestre 2010 sono stati firmati **due accordi**, rispettivamente con il Dipartimento del Commercio della Provincia del Guangdong a Roma, il 26 luglio 2010, e con lo **Zhejiang International Investment Promotion Center** a Hangzhou, il 17 settembre 2010. La firma degli accordi ha consolidato i rapporti di collaborazione avviati negli ultimi anni tra Invitalia e le due province, le prime province cinesi in termini di generazione di IDE- Investimenti Diretti all'Estero⁶-in Europa. La diffusione della conoscenza sull'Italia come destinazione di investimenti di qualità, lo sviluppo dell'interesse ad investire, e la creazione di consenso con le Regioni italiane coinvolte, rappresentano i principali obiettivi degli accordi siglati. I due accordi si aggiungono all'MOU siglato con la China Development Bank, già menzionata nel paragrafo dedicato alla **Missione MiSE/Invitalia in Cina – 10-22 settembre 2010**.

Infine, a margine della missione economica nei Paesi del Golfo, Invitalia si è recata in Oman con l'obiettivo di avviare una seria collaborazione sul tema della promozione degli investimenti esteri. In occasione di questa missione, Invitalia ha sottoscritto un protocollo d'intesa con **BankMuscat**, primaria banca omanita (15 miliardi di dollari di asset), con il duplice obiettivo di ottimizzare lo scambio di informazioni circa le opportunità di investimento nell'area in oggetto ed elaborare azioni mirate per la promozione di opportunità concrete di investimento in settori strategici. Questo accordo rappresenta il primo passo di una

⁶ Secondo il Fondo Monetario Internazionale e l'OCSE si ha un IDE quando l'investitore estero possiede almeno il 10% delle azioni ordinarie, con l'obiettivo di stabilire un *interesse durevole* nel Paese, una relazione a lungo termine ed una significativa influenza nella gestione dell'impresa.

collaborazione più ampia nell'area del Golfo, che, con il supporto della stessa Banca, potrà essere agevolata, in particolare, con alcune istituzioni finanziarie del Kuwait e Bahrein.

1.5 Gestione della conoscenza e lo sviluppo dei sistemi a supporto

Per ciò che concerne la gestione della conoscenza e lo sviluppo dei sistema supporto, sono state presidiate e accompagnate tutte le attività volte ad assicurare la disponibilità e la fruibilità dei servizi informativi necessari alle attività della Business Unit. Sono state curate le delicate fasi di rinnovo/stipula contrattuale con i principali info-provider, ponendo particolare attenzione alla definizione di contenuti e livelli di servizio qualitativamente sempre più elevati.

Database fDi Markets

Si è provveduto ad aggiornare il documento con le **Frequently Asked Questions** sul database e sul suo più corretto utilizzo raccolte presso gli utenti della Business Unit e le relative risposte ottenute dal fornitore.

Ci si è accordato con il fornitore per un invio semestrale della lista excel di tutti i progetti di investimento "World versus Italy" in modo da rendere disponibile a tutti tale lista con gli aggiornamenti (la consultazione dal database consente di estrarre solo 500 progetti per volta).

Database Orbis e Zephyr

Anche per i database Bureau van Dijk (Orbis, Zephyr) è stato predisposto il documento con le Frequently Asked Questions raccolte presso gli utenti della Business Unit e le relative risposte ottenute dal fornitore.

È stato anche predisposto un manuale guida per la ricerca, l'estrazione e l'elaborazione dei dati da Orbis che include dati economici e finanziari per oltre 60 milioni di imprese nel mondo.

Sono state inoltre organizzate nuove sessioni formative per promuovere un utilizzo sempre più efficace e integrato degli strumenti a disposizione.

Reprint

Per ciò che riguarda il database Reprint (imprese italiane a partecipazione o a controllo estero), sono state concordate alcune precisazioni e modifiche migliorative del servizio, sia su sollecitazione degli utenti sia per iniziativa della Funzione Knowledge & Reporting, che hanno riguardato:

- i campi mappati nel database (individuazione e qualità delle modalità di rilevazione) l'aggregazione "settori Reprint – settori Ateco 2002";
- l'invio cadenzato di un file excel con evidenza delle modifiche intercorse ad ogni nuova release della banca dati;
- la predisposizione della banca dati su Access, così da agevolarne la consultazione (operazione terminata nel febbraio 2011).

Collaborazione con European Investment Monitor

Si è provveduto anche a mettere a regime la collaborazione con European Investment Monitor che traccia e verifica con cadenza semestrale gli investimenti diretti esteri verso i Paesi europei con il coinvolgimento delle IPAs (Investment Promotion Agencies) nazionali. Attraverso l'attività di integrazione e verifica dei progetti IDE verso l'Italia – operazione curata dagli analisti della Business Unit Investimenti Esteri – il posizionamento del Paese nel ranking relativo all'anno 2009 dell'attrattività europea è risultato sensibilmente migliorato.

Progetto ASI – Aree di Sviluppo Industriale

Sono proseguite le attività di coordinamento tecnico-scientifico alla rilevazione delle informazioni geografiche, amministrative, di contesto macro e micro-economico relative alle aree di sviluppo industriale.

Sono state avviate le attività relative al confezionamento di template base per una mappatura di pacchetti, insediativi prima e localizzativi poi, da veicolare a potenziali investitori.

Geo-database delle Aree di Sviluppo Industriale

Sono state definite l'architettura e le funzionalità di un **Database delle Aree di Sviluppo Industriale** – oggetto della rilevazione e della mappatura del Progetto Aree Sviluppo Industriale. Del Database – è stata realizzata una versione pilota su una infrastruttura informatica GIS che consente la visualizzazione spaziale, ovvero geo-localizzata, dei diversi layer informativi (siano essi geografici, demografici o economici).

Progetto Integrazione Fonti – III e IV Release

Il Progetto Integrazione Fonti nasce con l'obiettivo di fornire alla Business Unit un elenco navigabile e consultabile - per tipologia e per fonte - delle informazioni disponibili sui siti di organi e organismi istituzionali, nazionali e internazionali, di interesse per le attività interne. Nel 2010 sono state prodotte due nuove release e, segnatamente:

- la III Release ha implementato la mappatura di siti web di interesse istituzionale (Es. CONFINDUSTRIA, Agenzia del Territorio, Agenzia del Demanio oetc.);
- nella IV Release si è proceduto alla mappatura dei siti afferenti alle Direzioni Generali della Commissione Europea.

KIE – Sistema di Knowledge Management delle Business Unit Investimenti Esteri

Per diffondere la conoscenza e massimizzare l'uso di database pubblici da fonti istituzionali e accreditate, è stata organizzata anche una nuova **Sezione Data-SET** all'interno dell'Home Page del sistema di Knowledge Management in grado di offrire un quadro sinottico dei principali strumenti di riferimento disponibili, e liberamente accessibili, per l'elaborazione e l'analisi di dati.

È parallelamente continuata l'implementazione del pacchetto di funzionalità e servizi che rappresentano il nodo principale dell'upgrade del sistema di Knowledge Management della Business Unit Investimenti Esteri (KIE) in MOSS2007.

2. Business Unit: Territorio

Il principale obiettivo della Business Unit Territorio consiste nel promuovere e favorire lo sviluppo delle condizioni di competitività, principalmente attraverso il supporto alla Pubblica Amministrazione nella programmazione delle politiche di sviluppo territoriale e nell'accelerazione dei programmi di intervento per la realizzazione di interventi infrastrutturali oltre che per la valorizzazione delle risorse materiali e immateriali.

Territorio, in particolare, è direttamente impegnata nei processi di diffusione dell'innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione, per la qualificazione del sistema della ricerca ed, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio culturale e la qualificazione dell'offerta turistica nelle aree in ritardo di sviluppo.

Programmazione delle politiche di sviluppo territoriale

Territorio supporta la Pubblica Amministrazione nelle attività di programmazione delle politiche di sviluppo territoriale, effettuando gli studi di fattibilità degli interventi, definendo metodologie, modelli e strumenti finalizzati all'attuazione di specifici progetti di investimento, favorendo il networking tra interlocutori istituzionali e promuovendo la diffusione di best practices e il trasferimento di know-how.

Principali attività:

- programma operativo per il miglioramento della committenza pubblica;
- programma operativo di *advisoring* per lo sviluppo degli studi di fattibilità;
- attività di Audit operata dall'Agenzia sui fondi FEI, RF e FER gestiti dal Ministero dell'Interno;
- programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" 2007-2013;
- ICT per l'eccellenza dei territori.

Innovazione Industriale

Territorio svolge attività di supporto alla PA per il rilancio della politica industriale del Paese (secondo le linee guida identificate dal documento programmatico "Industria 2015" del 22 settembre 2006) e si propone, altresì, di facilitare le relazioni tra il sistema di domanda e di offerta di ricerca e di innovazione.

Principali attività:

- supporto all'attuazione delle Azioni Connesse dei Progetti di Innovazione Industriale;
- Sovvenzione Globale Spinner 2013;
- misura di finanziamento MiSE-Initalia per la tutela della proprietà industriale.

Innovazione Tecnologica

Territorio assiste le amministrazioni nella realizzazione di progetti di innovazione tecnologica, finalizzati alla diffusione della società dell'informazione e dell'e-government.

Principali attività:

- Programma Attuativo Nazionale FAS – Società dell'informazione nella PA (PAN-DIT);

2.1 Programmazione delle politiche di sviluppo territoriale

Programma operativo per il miglioramento della committenza pubblica e Programma operativo di Advisoring per lo sviluppo di studi di fattibilità.

I Programmi Operativi di supporto all'azione pubblica per lo sviluppo, in continuità con i precedenti Programmi 2003 – 2006, hanno l'obiettivo di contribuire all'aumento della competitività e dell'attrattività su scala nazionale e internazionale dei sistemi produttivi territoriali e sono strettamente integrati con la Programmazione regionale unitaria 2007 – 2013.

Attraverso la Delibera CIPE n. 7 del 22 marzo 2006 l'attuazione dei nuovi PO è stata affidata a Invitalia: sono stati stanziati € 12.600.000 per il PO "Advisoring per lo sviluppo di Studi di fattibilità" e € 12.000.000 per il PO "Miglioramento della Committenza pubblica".

Nell'ambito del PO "Advisoring per lo sviluppo degli studi di fattibilità", Invitalia agisce come partner tecnico delle Amministrazioni Centrali, Regionali e Locali nelle attività strategiche di programmazione, progettazione operativa e valutazione di fattibilità di investimenti pubblici, mentre, attraverso il PO "Miglioramento della Committenza pubblica", si persegue l'obiettivo di accrescere la capacità gestionale e l'efficienza della PA nell'attuazione delle policy di sviluppo dei sistemi territoriali.

Il procedimento di attuazione dei PO viene realizzato da:

- Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo;
- Regioni;
- Invitalia – Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

Le modalità attuative prevedono i seguenti strumenti operativi:

- il PQU, Protocollo Quadro Unitario, è il documento stipulato dal MiSE-DPS, dall'Agenzia e dalla Regione beneficiaria che individua: ambiti di attività, obiettivi da raggiungere, piano degli interventi, dotazioni finanziarie disponibili per i PO, eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione beneficiaria attraverso il cofinanziamento dei PO, referenti istituzionali per ciascuna parte istituzionale coinvolta;
- il Piano degli interventi è il documento elaborato all'interno del PQU alla luce dei fabbisogni ivi previsti; tale documento definisce gli interventi specifici su cui realizzare le azioni di supporto, individuando: elenco e descrizione sintetica degli interventi, allocazione delle risorse disponibili e referenti operativi, insieme delle Schede intervento;
- le Schede intervento definiscono le principali attività da realizzare, l'organizzazione operativa, la metodologia, i tempi di attuazione, i prodotti da realizzare, la stima dei costi delle attività di supporto e le modalità di coordinamento con l'Amministrazione beneficiaria.

Avanzamento del partenariato

Il partenariato istituzionale avviato dall'Agenzia per l'attuazione dei due Programmi Operativi ha portato, nel corso del 2010, alla sottoscrizione di ulteriori n. 9 Protocolli Quadro Unitari con le Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Molise, Puglia, Sardegna, Veneto, che si aggiungono a quelli già sottoscritti con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Sicilia e Toscana e con le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Sono stati, inoltre, sottoscritti due addendum di aggiornamento del PQU per le Regioni Lombardia e Toscana, che si aggiungono a quelli già sottoscritti con le Regioni Basilicata e Calabria.

Nella successiva tabella 1 è sintetizzato lo stato di avanzamento del partenariato per ciascuna Regione.